

ISTANZA DI RILASCIO/RINNOVO DI PORTO DI FUCILE PER TIRO A VOLO

- ALLA QUESTURA DI PESARO E URBINO
 AL COMMISSARIATO DI P.S. DI FANO
 AL COMMISSARIATO DI P.S. DI URBINO

Tramite

IL COMANDO STAZIONE CARABINIERI DI _____

FOTOGRAFIA
FORMATO
4,5 X 3,5 cm

MARCA DA BOLLO
DA 16 €

Il sottoscritto/La sottoscritta

COGNOME

NOME

DATA DI NASCITA

COMUNE DI NASCITA

PROV. O NAZ.

COMUNE DI RESIDENZA

INDIRIZZO DI RESIDENZA (VIA O PIAZZA E NUMERO CIVICO)

TELEFONO

INDIRIZZO E-MAIL

CODICE FISCALE

CHIEDE

Il rilascio rinnovo del libretto e della licenza per porto di fucile per uso **tiro a volo** :

Per i fini di cui all'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, N. 445, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 stesso decreto

DICHIARA

- Di non trovarsi nelle condizioni ostative previste dagli art. 11 e 43 del Testo Unico delle Leggi di P.S. (****vedi testo in calce al presente modulo**);
- Di essere/ non essere stato ammesso a prestare servizio civile per obiezione di coscienza e di aver ottenuto in data _____ dall'Ufficio Nazionale per il servizio civile l'attestazione di revoca dello status di obiettore di coscienza di cui all'art. 15, comma 7-ter della Legge 230/98;
- Di essere in possesso del certificato di idoneità al maneggio armi nr. _____ rilasciato dall'Unione Italiana Tiro a Segno, Sezione di _____ in data _____;
- Di prestare attualmente servizio nelle FF.OO./ nelle FF.AA., presso _____;
- Di essere stato congedato dalle Forze Armate in data _____ (N.B.: non oltre 10 anni dalla data dell'istanza);
- Di avere, come persone conviventi:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	STATO CIVILE	CITTADINANZA	RELAZIONE DI PARENTELA

- alle quali l'eventuale rilascio della licenza sarà, a sua cura, comunicato.

Allega la seguente documentazione:

- a) **due marche da bollo da €16,00;**
- b) **due fotografie formato tessera, a mezzo busto e a capo scoperto, uguali e recenti, di cui una legalizzata;**
- c) **certificato medico (*in bollo da € 16,00*) rilasciato dagli uffici medico-legali o dal Distretto dell'A.S.U.R. di competenza o dalle strutture sanitarie militari e della Polizia di Stato ai sensi dell'art. 3, comma 1 del D.M. 28.4.1998, non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione dell'istanza;**
- d) **ricevuta di versamento di € 1,27 per il rilascio del libretto personale effettuato con bonifico cod. IT53X0100003245333010238300, intestato alla "Banca d'Italia - Roma"; Causale: Proventi per rilascio porto d'arma – (cognome e nome interessato);**
- e) **licenza scaduta o, in caso di smarrimento o furto, la relativa denuncia;**
- f) **copia di documento di identità, in corso di validità, firmata in originale.**

_____ data

_____ firma

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO CHE RILASCI LA LICENZA

VISTE L'ISTANZA, LE CERTIFICAZIONI ALLEGATE E LE RISULTANZE DELL'ISTRUTTORIA;

SI RILASCI/ SI RINNOVI LA LICENZA.

IL DIRIGENTE

RILASCIATA LICENZA NR. _____ IN DATA _____

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO RICEVENTE

Il sottoscritto _____, ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445/2000, attesta che l'istanza è stata sottoscritta dal sunnominato/a in sua presenza, previo accertamento dell'identità personale, risultata dalla esibizione del seguente documento:

_____ tipo documento

_____ numero

_____ rilasciato il

_____ da

_____ data

TIMBRO

_____ firma e qualifica del P.U. competente

**

Art. 11 T.U.L.P.S.

Salve le condizioni particolari stabilite dalla legge nei singoli casi, le autorizzazioni di polizia debbono essere negate:

- 1) a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione;
- 2) a chi è sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza.

Le autorizzazioni di polizia possono essere negate a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità, e a chi non può provare la sua buona condotta.

Le autorizzazioni devono essere revocate quando nella persona autorizzata vengono a mancare, in tutto o in parte, le condizioni alle quali sono subordinate, e possono essere revocate quando sopraggiungono o vengono a risultare circostanze che avrebbero imposto o consentito il diniego della autorizzazione.

Art. 43 T.U.L.P.S.

Oltre a quanto è stabilito dall'art. 11 non può essere concessa la licenza di portare armi:

- a) a chi ha riportato condanna alla reclusione per delitti non colposi contro le persone commessi con violenza, ovvero per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione;
- b) a chi ha riportato condanna a pena restrittiva della libertà personale per violenza o resistenza all'autorità o per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico;
- c) a chi ha riportato condanna per diserzione in tempo di guerra, anche se amnistiato, o per porto abusivo di armi.

La licenza può essere riacquisita ai condannati per delitto diverso da quelli sopra menzionati e a chi non può provare la sua buona condotta o non dà affidamento di non abusare delle armi.